



Padova, 13 marzo 2019

SULLA PUNTA DELLA LINGUA: PERCHÉ CI DIMENTICHIAMO I NOMI DELLE PERSONE
Domani in Archivio Antico altro appuntamento della Settimana del cervello 2019

Il suo peso non supera i 1500 grammi, 100 miliardi di cellule - ognuna delle quali sviluppa in media decine di migliaia di connessioni con quelle vicine producendo un numero incalcolabile di collegamenti - specializzate nel raccogliere, elaborare e trasferire impulsi. Protetto da tre membrane, "ammortizzato" da un liquido utile a contrastare gravità e accelerazioni improvvise. Questa in sintesi è la carta d'identità del cervello, organo principale del sistema nervoso centrale posto al suo apice. Versatile, affascinante, plastico, complesso è una macchina meravigliosa che ci contraddistingue tra tutte le specie. Ha un difetto, questo "nostro grande giocattolo" come lo definiva Sir Charlie Chaplin, non si rigenera.

L'Università di Padova propone una serie di iniziative - **La settimana del Cervello 2019 11/15 marzo** - che esplorano il funzionamento del cervello, ne analizzano le potenzialità in rapporto a numeri e parole, discutono dell'interazione con le droghe, approfondiscono i possibili danni da ictus e la riabilitazione, si soffermano sul processo della memoria e avviano una conversazione sull'intelligenza artificiale. La "Brain awareness week" è una ricorrenza annuale dedicata a sollecitare la pubblica consapevolezza nei confronti della ricerca sul cervello. All'iniziativa, coordinata dalla Dana Foundation, partecipano società neuroscientifiche, università, istituti ed enti di ricerca di tutto il mondo.

Alla realizzazione della settimana padovana del cervello contribuiscono il **Padua Neuroscience Center** e i **dipartimenti universitari di Neuroscienze, Psicologia generale, Psicologia dello sviluppo e della socializzazione e di Scienze biomediche**, in collaborazione con l'Azienda ospedaliera, l'Ulss 6, il Comune di Padova e Città Sane.

Domani giovedì 14 marzo in Archivio Antico di Palazzo Bo, via VIII febbraio 2 a Padova, alle ore 17.00 **Carlo Semenza propone "Il nome della rosa o il nome di Rosa? Perché ci dimentichiamo i nomi delle persone?"**. Tutti si lamentano, soprattutto dopo una certa età, di avere difficoltà a ricordarsi i nomi delle persone. Sono veramente più difficili da ricordare dei nomi comuni? Se sì, perché? Richiedono dei meccanismi diversi? Sono trattati da sistemi distinti nel cervello? Quand'è che dimenticarli è segno di patologia?

Gli altri appuntamenti

Venerdì 15 marzo in Sala Paladin di Palazzo Moroni alle ore 18.00 **Maurizio Corbetta**, direttore Clinica Neurologica, DNS e Padova Neuroscience Center, concluderà la settimana di incontri con **"Memoria: che cos'è e come funziona?"** Corbetta spiegherà se possediamo una sola memoria o diversi tipi di memoria e che cosa succede quando la perdiamo. Quali sono i meccanismi della memoria nel cervello e delle sue patologie?

[Programma Settimana del Cervello 2019](#)